

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,2860

FTSE MIB 21001,62 +0,81%

ALL SHARE 21539,49 +0,76%

BREMBO

Fabbrica

Brembo investirà nel prossimo triennio 35 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo stabilimento, ospitato in una struttura già esistente a Ostrava nella Repubblica Ceca.

UE-COREA

Intesa rinviata

L'accordo di libero scambio Ue-Corea è rinviato a giovedì, quando i capi di Stato e di governo si riuniranno a Bruxelles per il vertice. L'Italia non ha ancora sciolto la sua riserva.

ALTA VELOCITÀ

Malpensa

Al via da ieri il collegamento tra la stazione Centrale di Milano e l'aeroporto di Malpensa con i treni dell'Alta velocità: 42 minuti per raggiungere l'aeroporto, 12 euro il costo del biglietto

GABETTI

Debito

Gabetti sigla con le banche creditrici un nuovo accordo di ristrutturazione del debito. L'intesa passa per un aumento di capitale a pagamento da 25 milioni di euro da offrire in opzione a tutti i soci.

AUTO

Europa giù

L'esaurirsi in tutta Europa dei programmi governativi di eco-incentivi ha determinato in estate un crollo delle vendite di nuove autovetture, con ribassi a due cifre sia a luglio che agosto (-17,4% e -13,4%).

FALLIMENTI

Escalation

Nel secondo trimestre, secondo i dati dell'osservatorio Cerved, sono state aperte poco meno di 3mila procedure fallimentari (+22% rispetto al 2009) e a livello semestrale il numero dei crac arriva a quasi 6mila (+25%).

→ Il bando di gara per il nuovo sistema di esazione pubblicato in Gazzetta
→ Entro due anni nessun tratto sarà più gratuito. Insorgono gli Enti locali

Rincarare pedaggi autostradali Il giudice non ferma l'Anas

Raccordi autostradali e autostrade gestite dall'Anas saranno a pagamento entro due anni. Il bando di gara per il sistema di pedaggi è uscito in Gazzetta Ufficiale. Ritornano le polemiche, molti i contrari.

LA. MA.

MILANO lmatteucci@unita.it

Entro due anni, per la fine del 2011, l'Anas riscuoterà direttamente i pedaggi su autostrade e raccordi autostradali in gestione diretta, pedaggi previsti dalla manovra economica. Dopo le polemiche delle scorse settimane sui pedaggi aumentati dal governo e riabbassati dalle sentenze del Tar e del Consiglio di Stato, l'azienda ha infatti pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale il bando di gara per la fornitura e la messa in opera di un sistema di pedaggi senza barriere (una sorta di Telepass) sulle autostrade e i raccordi autostradali in gestione. Compresa l'A3 Salerno-Reggio Calabria, le autostrade siciliane e parte del Grande raccordo anulare di Roma.

LETTERE

E ripartono le polemiche. Il sindaco di Roma Gianni Alemanno chiede

Polemiche

Contrari i consumatori: per i pendolari 60 euro in più al mese

ai parlamentari Pdl di presentare una mozione per bloccare la gara: «Abbiamo dei mesi di tempo - dice prima che i macchinari per l'accesso alle autostrade vengano immessi: dobbiamo giungere ad una logica diversa anche perchè immettere questi sistemi significa spendere 150 milioni di euro e non ce n'è bisogno». Da Imperia risponde Pietro Ciucci, presidente dell'Anas: «Stiamo dando attuazione ad una norma di legge che prevede che le autostrade gestite direttamente da Anas, quasi 1.300 chilometri, ven-

gano assoggettate a pedaggio e che quindi non siano più gratuite. C'era, inoltre, una norma che prevedeva, nel tempo necessario per attivare un sistema di pedaggi, di introdurre un onere, un pedaggio forfettario di un euro. Questo è il provvedimento transitorio che è stato oggetto di esame da parte del Tar». Conclude Ciucci: «Attualmente il decreto è solo sospeso, non annullato, e attendiamo le decisioni finali della giustizia amministrativa. Anas è tenuta a dare attuazione alla legge, al principio generale che la rete autostradale diventa a pe-

daggio».
Contro il Gra a pagamento anche il presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, che in una lettera ha chiesto a Berlusconi di fermare la «folle idea». Annunciano battaglia anche le organizzazioni dei consumatori, Adusbef e Federconsumatori, pronte ad opporsi ai nuovi balzelli, «poichè oltre che illegittimi, provocano, per costi diretti e indiretti, maggiori spese per le famiglie di 60 euro annui e per i pendolari un ricarico mensile di circa 60 euro».❖



Con un SMS al 45503 puoi salvare un piccolo cuore. Il mio.



Il Bambino a rischio è un progetto di ANAS, in collaborazione con il ministero della Sanità e dell'Università, per sensibilizzare i cittadini e i bambini sulle opere e sulle iniziative di cura dell'Africa Centro-Occidentale. Il progetto è sostenuto da medici, psicologi, cardiologi, pediatri, infermieri - parlano ogni mese ai bambini e ai genitori. Per saperne di più vai su www.bambinirischio.it

Dal 30 agosto al 19 settembre dona 2€ www.bambinirischio.it